

< Non c'è nuova evangelizzazione senza la famiglia>: questo slogan ben riassume il senso e la portata delle tre giornate di studio e di programmazione promesse a Roma dal Pontificio Consiglio per la Famiglia presso il Centro Congressi Villa Aurelia nel XXX anniversario della <Familiaris consortio> e del XXX anniversario di creazione del dicastero voluto dal beato Giovanni Paolo II, il <Papa della famiglia e della vita>.

Tante le idee, le diagnosi e le proposte scaturite dagli interventi degli esperti e dalle due tavole rotonde, organizzate nei pomeriggi di martedì 29 e di mercoledì 30 novembre.

Il dibattito in aula è stato familiare e coinvolgente insieme. Bisogna rileggere la <Familiaris consortio>; studiarla, divulgarla, attualizzarla. Bisogna preparare soprattutto i sacerdoti alla comprensione della

< Familiaris consortio>. Catechesi e omelie devono avere come costante punto di riferimento questa esortazione, perchè la parrocchia diventi il <cuore> della nuova evangelizzazione soprattutto sui temi della famiglia e della vita.

La famiglia deve ritornare ad essere il luogo della crescita dell'amore, della donazione, del confronto. In questa direzione è stato giustamente sottolineato bisogna lavorare nella famiglia che si cristiana tutta d'un pezzo e non solo in parte. Bisogna lavorare per la famiglia; e bisogna allargare gli spazi di lavoro della famiglia. La famiglia deve essere l'<esegesi vivente> dei cristiani del terzo millennio. Occorre fare opinione e cultura della famiglia e sulla famiglia.

Sarà il cardinale Ennio Antonelli a stendere le conclusioni che saranno rese note nei prossimi giorni. Vi è bisogno – ha rilevato il cardinale presidente al termine dei lavori di una < sana antropologia> e di una

credibile sociologia che legga i dati che riguardano la famiglia e la vita alla luce della verità sull'uomo e sulla donna e non solo trainati da una moda che presente per buono quello che buono non è e per costruttivo quello che non ha futuro.

La rilettura dalla < Familiaris consortio > 30 anni dopo e l'analisi delle migliaia e migliaia di iniziative teologiche, ecclesiologicalhe, pastorali e culturale promosse dal dicastero in questo 30 anni in ogni parte del mondo, non solo hanno voluto analizzare il passato, ma guardare ai nuovi impegni futuri che vedranno nel VII Incontro mondiale delle famiglie a Milano, un nuovo punto di arrivo, ma, nel contempo anche un < nuovo inizio> per il bene della famiglia nel mondo.

p. Gianfranco Grieco